



Comune di Giovinazzo

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 07/06/2017 a registro generale n.ro 320/2017 e vi rimarrà fino al 22/06/2017.

Li 07/06/2017

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Nicola Rucci

RACCOLTA GENERALE

Anno 2017

n. 320/2017

CORPO DI POLIZIA LOCALE

Ufficio Viabilità

DETERMINAZIONE

n.33/2017 del 19.05.2017

OGGETTO: Lavori somma urgenza per rimozione impianti pubblicitari 6.00 x 3.00

emessa ai sensi

- Degli artt. 107, 151/ c.4°, D.L.vo 267 del 18.8.2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.);
- Degli artt. 4, comma 2° e 17, D.L.vo n.165 del 30.3.2001;
- Dello Statuto Comunale;
- Del Regolamento di Contabilità.
- Della Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 28 aprile 2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

In data 19 maggio 2017 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Filomeno Camporeale

Premesso che:

- nel territorio del Comune di Giovinazzo sono stati installati impianti pubblicitari monofacciali la cui autorizzazione è scaduta e non è stata presentata alcuna istanza di rinnovo;
- in data 02/03/2017 prot. 4428, si comunicava l'avvio del procedimento alla rimozione senza indugio, degli impianti pubblicitari ai sensi dell'art. 7 e seguenti della legge 241/90 in quanto oltre alla autorizzazione scaduta, detti impianti a causa delle condizioni climatiche e l'usura sono tali da far sorgere dubbi sulla sicurezza della loro stabilità a danno della pubblica incolumità ;
- **Visto** che ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- **Richiamato** l'art. 36, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 dove viene disposto:*omissis* “Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica” *omissis*
- **Visto** l'art. 37 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 il quale dispone che “le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro”;
- **Visto** che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 27-12-2006 n. 296, come modificato, “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al [decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300](#), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207](#)”;
- **Visto** l'art. 2 del Regolamento Comunale per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia, modificato con deliberazione del C.C. n. 22 nella seduta del 27/05/2011, il quale prevede l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, per servizi e forniture inferiori a Euro 20.000,00, previo parere di congruità;

Accertato che lo stato manutentivo degli impianti erano tali da far sorgere dubbi sulla sicurezza della stabilità a danno della pubblica incolumità, con verbale di somma urgenza n. 5162, veniva incaricata la ditta Piscitelli Michele avente sede legale in Giovinazzo alla via Fiume, 4 per la rimozione in tempi brevi.

Che la spesa per la rimozione di che trattasi ammonta a € 1.560,04 IVA compresa e trova copertura finanziaria sul Cap. 1319 (codice 10.05-1.03) del bilancio di previsione 2017 – 2019 a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, con riferimento all'esercizio finanziario 2017 in cui la stessa è esigibile.

Visto il D.Lgs n. 267/2000

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 28/4/2017 di approvazione del bilancio di previsione 2017/2019

DETERMINA

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente richiamato:

1. **Di affidare** direttamente vista l'urgenza alla ditta Piscitelli Michele avente sede in Giovinazzo alla via Fiume, 4 - P.IVA 04695600728, la rimozione degli impianti pubblicitari monofacciali in tempi brevi e ristabilire nel contempo la sicurezza della pubblica incolumità.
2. **Di impegnare** la spesa di € 1.560,04 I.V.A. compresa, Cap. 1319 (codice 10.05-1.03) del bilancio di previsione 2017 – 2019 a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, con riferimento all'esercizio finanziario 2017 in cui la stessa è esigibile.
3. **Di liquidare** e pagare la suddetta spesa a lavori avvenuti e su presentazione della relativa fattura che sarà liquidata con separato atto tecnico – contabile.
4. **Che il numero CIG** è il seguente: ZD51EA5027
5. **Che il Codice Univoco** è il seguente: UZGJQT
6. **Di dare atto** che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
7. **Di Trasmettere** copia del presente provvedimento alla Ditta Piscitelli Michele e al Servizio Finanziario per i conseguenti adempimenti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.